

Bagno di folla
per il campione
cerisane
Simone Perrotta

CERISANO

Una grande emozione, un'atmosfera magica, un'aria elettrizzante quella che ieri si respirava a Cerisano: Cerisano, il piccolo centro delle Serre che per un giorno ha custodito quello che è il vanto della nostra nazione, ossia la Coppa del Mondo. La Coppa, quella che, a Roma, nella sede della Federazione Italiana Giuoco Calcio resterà a ricompiere, a perpetua memoria, la storia del trionfo azzurro ai

Mondiali di Germania 2006. Un trionfo che porta anche la firma di un cerisane, un cerisane di nome Simone Perrotta, l'azzurro che ha operato al meglio durante la manifestazione iridata la sua calabresità: quella genuina, sincera, quella accomunata i tre gioca-

tari provenienti da questa Regione, che Lippi un anno fa ha voluto quali elementi portanti della sua formazione. Calabresità, si diceva, che gli amici cerisanesi di Simone scorgono sempre, in ogni occasione, in campo e fuori, a Berlino come a Cerisano: sì, Cerisano, la piccola perla dell'hinterland che ha visto crescere l'azzurro, nato in Inghilterra, ma che papà Francesco e mamma Maria hanno voluto quale *humus* adolescenziale per il loro Simone, quel Simone che ieri nel suo paese, mantenendo una promessa fatta l'anno scorso, ha portato la Coppa, per mostrarla ai suoi primi tifosi. E i cerisanesi non si sono fatti sfuggire l'occa-



La coppa del mondo approda a Cerisano Ma è un fac-simile



L'INTERVISTA A SIMONE PERROTTA «Quando torno a Cerisano...»

Il trofeo esposto
sotto una teca
nella sala grande
di Palazzo Sersale

sione di ammirare da vicino il trofeo più prestigioso del pianeta calcio, esposto sotto una teca nella Sala Grande di Palazzo Sersale, sotto lo sguardo vigile dei carabinieri di Cerisano, che hanno custodito la preziosa statuetta fin dal suo arrivo, venerdì sera. Grande gioia, insomma, per Simone e per tutto il paese, che per l'intera giornata di sabato se l'è coccolato, com'è giusto fare ad un figlio che tanto ha dato alla sua cittadina ed alla sua nazione. Un impegno, in campo e fuori,

grandissimo, quello di Simone, un impegno premiato ieri dal Sindaco di Cerisano Greco, un impegno lodato dal parroco di Cerisano Don Enrico Trombino, grande amico di Simone e ispiratore principale di un evento, come l'arrivo

della Coppa del mondo a Cerisano, che sarà a lungo ricordato in tutto l'hinterland cosentino. Un grandioso evento che ha avuto come degno coronamento una festa, organizzata dalla parrocchia di Cerisano e dai ragazzi del Comitato Cineforum, i quali hanno inteso, in tal modo, omaggiare nel migliore dei modi il loro campione. Una festa dedicata anche ai giovani, a quei giovani che in Simone s'identificano e che in Simone vedono incarnati tutti i più sani e veri valori dello sport, che a ben riflettere, sono anche i valori sui quali basare la vita, la nostra vita: lealtà, rispetto, gioia!



Simone con la coppa dell'anno

COPPA DEL MONDO

Ogni volta che torna a cerisano...

Pierfrancesco Greco